



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 64 in data 29/11/2024

OGGETTO: CONFERMA DELL'ALIQUTA E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - IRPEF 2025.

L'anno **duemilaventiquattro** oggi **ventinove** del mese di **Novembre** alle ore **19:30** nella sala consiliare, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
VITTORIELLI PAOLO	X		ANTONINI GIACOMO	X	
FORCELLA ALBERTO	X		BATTISTELLA ELENA	X	
ELESBANI GIAMBATTISTA	X		CALZI ANDREA	X	
ZITO MONICA		X	PRETI GIANDOMENICO	X	
PORTESANI ALBERTO	X		BOSIO FABRIZIO		X
FADANI ALESSIA	X		HAJAME FATIMA ZOHRA	X	
TIRELLI EVA	X		COMINELLI SERENA	X	
PAZZINI MARA	X		ZUCCHI ALBERTO		X
BAMBINI DANIEL		X			

Numero totale PRESENTI 13 – ASSENTI 4

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori comunali esterni: GUINDANI MARILENA, MANTOVANI MARIO, ALMICI ANDREA, TRECCANI GIACOMO, è invece assente l'Assessore BARBI SARA.

Assiste alla seduta il Segretario generale, Dott.ssa Gerardina Nigro, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'avv. Paolo Vittorielli – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sindaco: Passiamo alla trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno: *“Conferma dell'aliquota e della soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche - IRPEF 2025”*. Prego Assessore Treccani.

Assessore Treccani: Anche con riferimento a questa delibera si tratta di confermare un'aliquota, in questo caso quella dell'IRPEF, quindi, per l'anno 2025 si intende confermare l'addizionale comunale all'IRPEF allo 0,8%, con soglia di esenzione per i redditi fino a 12.500 euro.

Sindaco: Ci sono interventi? Prego Consigliere Preti.

Consigliere Preti (Capogruppo “Patto Civico per Manerbio”): In merito a questa delibera, che conferma le aliquote Irpef e la soglia di esenzione, vorrei fare un intervento, iniziando con una premessa: l'Amministrazione Alghisi, di cui ho fatto parte, dieci/undici anni fa si era trovata di fronte a un forte indebitamento del Comune (più di 3.000.000 di euro) e, a seguito dell'adozione del Piano di riequilibrio, approvato per evitare il dissesto finanziario del Comune, la Corte dei Conti ci aveva imposto di applicare l'aliquota massima dell'addizionale IRPEF, che è tutt'oggi in vigore. Durante la nostra Amministrazione, quindi, ci siamo dovuti adeguare a tale imposizione, anche alla luce della situazione finanziaria di allora, e lo sforzo finanziario che abbiamo fatto è stato di aumentare successivamente la soglia di esenzione. Ricordo che i gruppi di Minoranza di allora ci invitavano, negli ultimi anni, a ridurre l'aliquota dell'addizionale IRPEF; in quel momento non è stato possibile, a seguito anche dei sostanziali aumenti dei costi energetici, che non ci avevano permesso di fare tale scelta. La domanda che voglio porre oggi è se l'attuale Amministrazione comunale pensa o è intenzionata a valutare la possibilità di ridurre questa aliquota nei prossimi anni.

Assessore Treccani: Se quello che mi chiede è un auspicio, le dico certamente sì, ci sarebbe piaciuto farlo già da quest'anno, perché ridurre il peso del carico fiscale significa migliorare la condizione economica di tante famiglie. Tuttavia, dobbiamo dare una lettura realistica della condizione del bilancio, un bilancio che è certamente in ordine per quanto riguarda i conti, ma che permette spazi di manovra alquanto limitati. Vi do un dato, che conoscete benissimo: ogni anno il bilancio è impegnato per circa 1.200.000 euro per il rimborso, fra parte capitale e interessi passivi, delle rate dei mutui pregressi e, per darvi un ordine di grandezza, questa somma rasenta l'incasso che ha il Comune per l'addizionale IRPEF, che, quest'anno, è stato di 1.560.000 euro. Quindi, per semplificare, possiamo dire che quello che il Comune incassa per l'IRPEF, viene destinato all'unico scopo di rimborsare le rate dei mutui pregressi. Ci troviamo, ma lo vedremo meglio fra qualche giorno, quando andremo a discutere il bilancio di previsione, in una situazione che ha una duplice sfaccettatura: da un lato, abbiamo una tendenza alla riduzione di taluni costi, soprattutto quelli delle utenze energetiche, che sono state oggetto di criticità negli anni passati; dall'altro, ci troviamo in una condizione di costante aumento di talune voci, soprattutto in ambito sociale, che impegnano ingenti risorse della parte

corrente del bilancio. Quindi, in questo momento, la scelta di mantenere inalterata l'aliquota dell'addizionale IRPEF, è anche quella di garantire all'ente la capacità di soddisfare le richieste che arrivano in termini di servizi, soprattutto in area sociale. È chiaro che nel momento in cui avessimo garanzia di una maggiore disponibilità di risorse, una delle prime, se non la prima area di intervento, sarà proprio quella fiscale.

Sindaco: Ci sono interventi? Nessun intervento, prego, possiamo procedere con la votazione.

Segretario Comunale – dott.ssa Nigro: Consiglieri favorevoli? 10. Consiglieri contrari? (0) Consiglieri astenuti? 3: Preti, Cominelli, Hajame.

Per l'immediata eseguibilità: favorevoli? 10. Contrari? (0) Astenuti? 3 come prima. Grazie.

Esauritasi la discussione in merito all'argomento, specificato che la registrazione audio della seduta è pubblicata, ai sensi dei vigenti regolamenti del Consiglio comunale, sul sito internet istituzionale, unitamente alla relativa trascrizione, per almeno 90 giorni,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i Comuni possano disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti locali e dispone che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1, lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.lgs. 28.09.1998, n. 360 e s.m.i., che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

CONSIDERATO che:

- il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 28.09.1998, n. 360 e s.m.i., stabilisce che i Comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione irpef, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e s.m.i., e che la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non possa eccedere complessivamente di 0,8 punti percentuali;
- il successivo comma 3-bis prevede che, con il medesimo regolamento di cui al comma 3, può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019 e s.m.i., che prevede, ai commi 15 e 15-bis:

- *“15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;*
- *“15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”;*

RITENUTO, pertanto, necessario procedere con la determinazione di aliquota e soglia di esenzione relative all'Addizionale comunale IRPEF, da applicare per l'esercizio 2025;

TENUTO conto degli indirizzi indicati nel DUP 2025/2027, adottato con delibera della G.C. n. 92 del 30 luglio 2024, approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 50 del 30/09/2024;

DATO ATTO della esigenza del bilancio comunale di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente;

ANALIZZATE le stime di spesa ed entrata del bilancio 2025/2027, dalle quali è emersa, nell'ambito delle scelte di politica fiscale adottate da questo Comune, l'opportunità di confermare le aliquote dell'addizionale

comunale all'IRPEF dell'anno 2024 anche per il 2025, nella misura dello 0,8% (aliquota unica) e la soglia di esenzione a € 12.500,00;

VALUTATA, pertanto, l'opportunità di confermare per l'esercizio 2025 in 0,80 punti percentuali l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e confermare la soglia di esenzione in euro 12.500,00;

VISTO l'art. 42 del D.lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio comunale all'approvazione del presente atto;

DATO ATTO, inoltre, che l'art. 172, lettera e) del T.U.E.L., ossia D.lgs. 267/2000, stabilisce che il presente atto costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione;

RICHIAMATA la delibera del C.C. n. 63 del 12/12/2023, con la quale è stata confermata per l'anno 2024 l'aliquota in 0,8 punti percentuali ed è stata aumentata la soglia di esenzione ad € 12.500,00;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento competente ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITI:

- il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott.ssa Emanuela Rossi;
- il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott.ssa Emanuela Rossi;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON VOTI favorevoli 10, contrari 0, astenuti 3 (Preti, Hajame, Cominelli), espressi per alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

PER le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte,

- 1) DI confermare, con decorrenza 1° gennaio 2025, l'aliquota dell'addizione IRPEF al 0,8%;
- 2) DI confermare, con decorrenza 1° gennaio 2025, la soglia di esenzione IRPEF ad € 12.500,00;
- 3) DI DARE ATTO che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2025;
- 4) DI DELEGARE il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- 5) DI DARE ATTO che la presente deliberazione è coerente con gli indirizzi indicati nel DUP 2025/2027, adottato con delibera della G.C. n. 92 del 30 luglio 2024 e approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 50 del 30/09/2024;
- 6) DI DARE AMPIA DIVULGAZIONE della presente deliberazione, mediante pubblicazione sul sito internet del Comune;
- 7) DI DARE ATTO che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, allegato obbligatorio al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, anche se non materialmente allegata allo stesso;

SUCCESSIVAMENTE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

STANTE la necessità di procedere urgentemente con gli atti successivi e conseguenti,

CON VOTI favorevoli 10, contrari 0, astenuti 3 (Preti, Hajame, Cominelli), espressi per alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4, del D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
avv. Paolo Vittorielli

Il Segretario generale
Dott.ssa Gerardina Nigro

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale
Dott.ssa Gerardina Nigro

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



**CONFERMA DELL'ALIQUOTA E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE
OGGETTO: DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE
PERSONE FISICHE - IRPEF 2025**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell' AREA ECONOMICO FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 22/11/2024

Il Responsabile

Emanuela Rossi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



**CONFERMA DELL'ALiquOTA E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE
OGGETTO: DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE
PERSONE FISICHE - IRPEF 2025**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 22/11/2024

Il Responsabile

Rossi Emanuela

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.